

di Salonicco, il vilayet di Monastir e il sangiacato di Uskub.¹⁾ I suoi confini sarebbero quindi: a settentrione il Regno di Serbia, la montagna Karadagh e le diramazioni del Schar Planina; all'est la Bulgaria e il Rodope; al sud l'Egeo e all'ovest la catena di montagne che traversa l'Epiro verso settentrione fino al lago d'Okrida.

Il Vardar è il fiume più importante della Macedonia.

L'interno della regione è diviso da parecchie catene di montagne che si prolungano in direzioni diverse, e che spesso formano degli altipiani chiusi da tutte le parti e generalmente non molto popolati. In alcuni punti la popolazione è maggiore al piano che non alle falde dei monti; in altri invece ha scelto per costruire i villaggi posizioni relativamente elevate. Data questa orografia, le comunicazioni sono scarse e difficili, spesso interrotte quasi completamente nei mesi dell'inverno, a causa delle nevi e dei ghiacci.

L'agricoltura è ancora in uno stato primitivo, ma la terra è fertilissima e l'allevamento del bestiame sarebbe una delle grandi ricchezze del paese, qualora vi fosse un po' d'ordine e un po' più di rispetto alla proprietà. Nella parte occidentale, la regione dei laghi, è abbondante anche la pesca nei molti laghi pittoreschi, come quello di Prespa che è il più grande

¹⁾ Il vilayet nella circoscrizione territoriale turca corrisponde in certo modo alla nostra regione. Ogni vilayet è diviso in tanti sangiacati che corrisponderebbero alle prefetture, a loro volta suddivisi in caza (circondarii). L'autorità governativa è rappresentata in ogni vilayet dal Vali (governatore), nel sangiacato da un Mutessarif, specie di prefetto, e da un Caimacan (sottoprefetto) nei caza.